

Aspettative confermate sull'andamento del mercato

- Dopo la stagione dei risultati, è tornata la volatilità, legata a preoccupazioni di carattere generale.
- Micron Technology ha fornito una conferma dell'importanza del flusso di notizie aziendali.
- L'evoluzione recente dei mercati è compatibile con un accumulo graduale di attività rischiose.

Dopo la stagione dei risultati, è tornata la volatilità, legata a preoccupazioni di carattere generale

Come ci aspettavamo, la volatilità è tornata a riaffacciarsi sui mercati finanziari. Le borse hanno seguito un percorso relativamente prevedibile: dopo forti rialzi, la scomparsa del flusso di notizie copioso e fortemente positivo da parte delle aziende ha lasciato campo libero a preoccupazioni di carattere generale, che hanno alimentato prese di profitto. È interessante che l'oggetto delle preoccupazioni si sia spostato dallo scenario geopolitico e dai possibili effetti del rialzo del prezzo del petrolio sull'inflazione al primo intervento pubblico di Kevin Warsh come nuovo Presidente della Fed. A livello geopolitico, la situazione in Medio Oriente è in via di miglioramento. Stati Uniti e Iran hanno siglato un accordo per un cessate il fuoco di almeno 60 giorni, e le diplomazie stanno già lavorando per cercare di estenderlo. Il traffico navale attraverso lo stretto di Hormuz sta riprendendo e il prezzo del petrolio ha fatto registrare una immediata reazione, scendendo sotto i 70 dollari per il barile di WTI e a 72 circa per il Brent. Queste evoluzioni geopolitiche positive non sono bastate a convincere gli investitori ad acquistare azioni. Al contrario, timori per una politica monetaria della Federal Reserve ancora restrittiva, a fronte di speranze di tagli di tassi, e per un processo di riforme interne alla banca centrale statunitense che possano richiedere al mercato un adattamento faticoso, sembrano avere prevalso. Volatilità, questa volta in positivo, si è notata nel mercato dei titoli di Stato. I rendimenti obbligazionari governativi sono calati negli ultimi giorni, verosimilmente come logica conseguenza dei miglioramenti dello scenario in Medio Oriente. Le curve dei rendimenti sono oggi positivamente inclinate, ma abbastanza piatte, proprio per la dissonanza che esiste tra aspettative di inflazione ancora ben ancorate nel medio lungo periodo in Occidente e che possono scendere grazie alla discesa del prezzo del petrolio, trascinando con sé i rendimenti a lunga scadenza, e rendimenti di breve maggiormente legati alle decisioni delle banche centrali. Il dollaro, dopo essersi accreditato come unica vera attività-rifugio nella fase di incertezza, ha tratto beneficio dalle parole di Warsh, interpretate come più "da falco" di quanto previsto. L'oro, che ha visto il suo prezzo scendere sotto i 4000 dollari/oncia, potrebbe ricevere un sostegno dalla diminuzione del costo-opportunità di detenerlo.

Micron Technology ha fornito una conferma dell'importanza del flusso di notizie aziendali

Se mai fosse servita una conferma dell'importanza del flusso di notizie che giunge dalle imprese per sostenere le quotazioni azionarie, l'ennesima prova è giunta ieri sera dopo la chiusura. Micron Technology ha riportato i suoi risultati trimestrali. Hanno confortevolmente battuto le stime degli analisti e le indicazioni di crescita sono state molto superiori alle aspettative. Micron è uno dei tre principali produttori di memorie globali. I suoi chip sono fortemente richiesti nell'ambito della grande domanda di potenza computazionale legata allo sviluppo dell'intelligenza artificiale e dei data center. Gli altri due produttori sono i sudcoreani Samsung e SK Hynix. La borsa di Seul, protagonista di un rialzo con pochi paragoni storici negli ultimi due anni, aveva stornato pesantemente di recente. Il vuoto di notizie da parte delle aziende aveva lasciato spazio al ritorno dei timori sul fatto che gli ingenti investimenti legati al tema dell'intelligenza artificiale potessero non dare i ritorni sperati in tempi ragionevolmente contenuti per le aziende che li compiono (l'economia nel suo complesso è destinata a trarre comunque beneficio da questo aumento di capacità produttiva). I numeri di Micron sono stati accolti, in termini di reazione iniziale, in modo estremamente positivo, scatenando un rialzo che dalle piazze asiatiche, riduci da alcuni giorni di discesa, potrebbe diffondersi verso ovest. La decisione di SK Hynix di quotare un'azione anche sulla borsa degli Stati Uniti potrebbe avere aggiunto entusiasmo alla reazione ai numeri di Micron Technology. Vediamo quanto durerà. La dinamica dei mercati di questi giorni comunque conferma la nostra opinione che potremmo entrare in una fase di volatilità più pronunciata, associata anche alla volontà degli investitori di mettere alla prova la nuova guida della Fed. Guardando il calendario, la storia degli avvicendamenti al vertice della banca centrale statunitense suggerisce che, nell'ambito di una tendenza rialzista, potrebbero verificarsi oscillazioni più visibili nel periodo estivo e verso la fine dell'anno.

L'evoluzione recente dei mercati è compatibile con un accumulo graduale di attività rischiose

Questo tipo di evoluzione dello scenario, dove anche i dubbi emersi nei mesi recenti sul *private credit* e confinati a episodi isolati restano sullo sfondo e possono riaffiorare di quando in quando nei mezzi di comunicazione, è in linea con le nostre aspettative. Riteniamo che il quadro di riferimento si mantenga ancora tendenzialmente favorevole alle attività rischiose e, poiché le tendenze rialziste di medio-lungo periodo non sono state violate, continueremmo a interpretare eventuali flessioni dei mercati come opportunità per accumulare posizioni in modo disciplinato e graduale, nell'ambito di portafogli strategici diversificati. Ciò vale sia per il mondo quotato, sia per i *private markets*.

DISCLAIMER

Il Documento è stato redatto a puro scopo informativo. Il documento non ha carattere di offerta, invito ad offrire, o di messaggio promozionale finalizzato all'acquisto, alla vendita o alla sottoscrizione di strumenti/prodotti finanziari di qualsiasi genere. Inoltre, esso non è inteso a raccomandare o a proporre una strategia di investimento in merito a strumenti finanziari. In particolare, il presente Documento non costituisce in alcun modo una raccomandazione personalizzata; lo stesso è stato predisposto senza considerare gli obiettivi di investimento, la situazione finanziaria o le competenze di specifici investitori. Il presente Documento è proprietà di Mediobanca; esso non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta della Banca. Le informazioni, opinioni, valutazioni e/o previsioni contenute nel presente Documento (le "Informazioni") si basano su fonti ritenute autorevoli ed attendibili; tuttavia, Mediobanca non assume alcuna responsabilità per eventuali errori od omissioni né potrà considerarsi responsabile per le eventuali perdite, danni o conseguenze di qualsivoglia natura (legali, finanziarie o fiscali) che dovessero derivare dal fatto che si sia fatto affidamento su tale Documento. Ciascun investitore dovrà pertanto assumere le proprie decisioni di investimento in modo autonomo, tenuto conto delle sue caratteristiche e dei suoi obiettivi di investimento, e a tale scopo non dovrà basarsi, prioritariamente o esclusivamente, sul presente Documento. I rendimenti passati, eventualmente rappresentati nel Documento, non sono indicativi né garantiscono gli stessi rendimenti per il futuro. Le Informazioni contenute nel presente Documento costituiscono valutazioni aggiornate alla data della sua produzione e potrebbero variare nel tempo, senza necessità di comunicazione da parte di Mediobanca.